Elenco dei revisori dei conti triennio scolastico 2022/2025

Definizione dei criteri per la composizione
Delibera n. 1320 del 22/07/2022

Definizione dei criteri per la composizione per il triennio scolastico 2022-2025 dell'elenco dei revisori dei conti di cui all'articolo 26 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e aggiornamento del DOPI 2022 - 2023 in materia di istruzione e cultura - "Sezione relativa all'istruzione, formazione e funzioni di sistema" - capitolo 252025 - approvato con deliberazione n. 327 del 4 marzo 2022.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1320 Prot. n. 23/2022-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Definizione dei criteri per la composizione per il triennio scolastico 2022-2025 dell'elenco dei revisori dei conti di cui all'articolo 26 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e aggiornamento del DOPI 2022 - 2023 in materia di istruzione e cultura - "Sezione relativa all'istruzione, formazione e funzioni di sistema" - capitolo 252025 - approvato con deliberazione n. 327 del 4 marzo 2022.
Il giorno 22 Luglio 2022 ad ore 08:13 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2022-S167-00056

Il relatore comunica,
la Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" prevede all'articolo 14 che istituzioni scolastiche e formative provinciali sono enti dotati di personalità giuridica, di autonomia didattica, organizzativa, amministrativa e finanziaria, di ricerca, sperimentazione e sviluppo.
L'articolo 44 della Legge provinciale n. 5 del 2006 stabilisce che la Provincia istituisce presso il Dipartimento competente in materia di istruzione un nucleo di controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale delle istituzioni scolastiche e formative provinciali composto da personale provinciale competente in materia amministrativa, finanziaria e contabile, eventualmente integrato con esperti esterni, fino a un massimo di tre. Stabilisce altresì che il nucleo verifica il regolare andamento della

gestione delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e fornisce loro il supporto per gli aspetti di competenza.
L'articolo 26 della legge provinciale n. 5 del 2006 stabilisce inoltre che la gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale delle istituzioni scolastiche e formative è soggetta al riscontro di un revisore dei conti, nominato dal consiglio dell'istituzione scolastica e formativa, su proposta della Provincia, nell'ambito del nucleo di controllo della gestione previsto dall'articolo 44. Di conseguenza, a valere dall'esercizio 2007, in applicazione della normativa in materia, la nomina del revisore avviene nell'ambito del nucleo di controllo.
I compiti del nucleo sono: da un lato verificare per conto della Provincia la correttezza della gestione amministrativa, finanziaria e contabile delle istituzioni scolastiche e formative anche attraverso forme di raccordo e sostegno dell'attività svolta dai revisori dei conti; dall'altro svolgere una funzione di assistenza tecnica alle istituzioni curando lo studio, l'elaborazione e la proposta di criteri innovativi per il miglioramento della loro gestione. In tale prospettiva il nucleo deve svolgere approfondimenti e analisi inerenti le attività amministrative e contabili poste in essere dalle istituzioni scolastiche e formative ma anche sostenere gli organi della scuola nelle analisi di coerenza tra strumenti finanziari e strumenti di programmazione, restituendone le risultanze al dipartimento competente in materia di istruzione.
L'elenco dei componenti del nucleo di controllo, dal quale le Istituzioni scolastiche e formative attingono per la nomina del revisore, come previsto dalla legge provinciale n. 5 del 2006, è
collocato, ai sensi dell'articolo 44 comma 1, presso il Dipartimento istruzione, e in particolare attualmente presso il Servizio Istruzione (deliberazione G.P. n. 565 del 30 aprile 2020).
L'elenco è composto da dipendenti provinciali in possesso di specifici requisiti che ne garantiscono le competenze e deve essere composto da un numero di membri sufficiente ad assicurare la copertura del ruolo di revisore in ciascuna istituzione scolastica e formativa.
Considerato indispensabile garantire la disponibilità di personale dotato della necessaria esperienza e preparazione in campo contabile e amministrativo, si propone di individuare, per il tramite di apposito avviso pubblico, un congruo numero di funzionari e collaboratori.

Si ritiene che la necessaria preparazione si possa considerare raggiunta attraverso un'esperienza almeno triennale di gestione operativa del bilancio di un ente pubblico (dalla predisposizione del bilancio alle operazioni di rendiconto) o, in alternativa, di un'esperienza analoga e di pari durata in campo fiscale, tributaria e contabile.
Il personale inserito nell'elenco dei componenti il nucleo di controllo continuerà a operare nelle strutture di appartenenza, dedicherà il tempo necessario alla cura di una o più istituzioni scolastiche e formative, operando sia nelle attività di revisione contabile dell'istituzione, sia quale appartenente al nucleo di controllo in particolare in relazione alla formazione degli strumenti di sistema a presidio delle funzioni di monitoraggio finanziario di carattere generale del sistema educativo nel suo complesso.
Per garantire il funzionamento del Nucleo di controllo evitando di coinvolgere un numero eccessivo di dipendenti provinciali, si ritiene congruo per fare fronte agli adempimenti anzidetti, costituire un primo elenco di idonei in misura pari a 35 candidati. Oltre a essi sarà costituito un elenco di idonei cui attingere ulteriormente in caso di necessità (dovute a dimissioni o altre ragioni, di uno o più
componenti del nucleo di controllo). In ragione delle mansioni svolte e per l'intero periodo di svolgimento delle stesse, i componenti dell'unità del nucleo di controllo incardinati presso il Servizio istruzione con compiti di carattere generale, sono inseriti d'ufficio nell'elenco dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche e formative.
Stanti i requisiti minimi di seguito riportati, si propone, qualora le candidature pervenute in risposta all'avviso pubblico siano superiori a 35, di graduare le domande di inserimento nell'elenco dei componenti il nucleo di controllo secondo i criteri sotto riportati.
REQUISITI MINIMI:
1. essere dipendente provinciale assunto a tempo indeterminato inquadrato almeno nella categoria C Base o superiore, ovvero se appartenente al comparto scuola, essere inquadrato almeno nella figura professionale dell'assistente amministrativo scolastico ed essere in una posizione di comando o di utilizzo presso una

struttura provinciale;
2. non essere inquadrati nella qualifica di dirigenti ovvero non avere incarichi di attribuzione temporanea di tale qualifica;
3. avere un'esperienza almeno triennale di gestione operativa del bilancio di un ente pubblico (dalla predisposizione del bilancio alle operazioni di rendiconto) o, in alternativa, di un'esperienza analoga e di pari durata in campo fiscale, tributaria e contabile.
CRITERI AI FINI DELLA DEFINIZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA GRADUAZIONE:
A. 3 punti per ogni anno di servizio prestato a tempo indeterminato con compiti in campo fiscale e tributario, amministrativo/contabile o in gestione di appalti e contratti - fino a un massimo di punteggio attribuibile pari a 30;
B. 0,5 punti per ogni anno intero di servizio effettivo prestato nelle istituzioni scolastiche con la qualifica di AAS o di RAS;

C. 1 punto per ogni anno di servizio prestato da coloro che hanno svolto positivamente attività di revisione delle istituzioni scolastiche e formative provinciali;
D. 5 punti per il diploma di laurea magistrale, specialistica o "vecchio ordinamento" appartenente alle classi e tipologie di lauree che costituiscono titolo di accesso alla figura professionale di Responsabile amministrativo scolastico;
E. 3 punti per il diploma di laurea triennale riconducibile agli ambiti di cui al punto precedente;
F. 4 punti per l'abilitazione professionale di revisore legale dei conti o abilitazioni professionali attinenti l'ambito specifico dell'attività di revisione contabile e/o amministrativa;
Analogamente agli anni precedenti, si propone che i compiti di carattere generale, affidati dall'articolo 44 comma 2 della Legge Provinciale n. 5 del 2006, al nucleo di controllo, siano assegnati alla specifica unità presso il Servizio Istruzione (o comunque presso diversa struttura organizzativa cui in futuro dovessero essere attribuite queste specifiche funzioni); alla suddetta unità, con compiti di coordinamento di cui all'art. 44 c. 2, spettano quindi anche i compiti di supervisione generale e raccolta dei dati e delle informazioni gestionali delle istituzioni scolastiche e formative, ivi inclusa l'organizzazione di momenti di informazione, formazione e condivisione delle esperienze dei revisori delle istituzioni stesse.
Inoltre l'articolo 44, comma 3 stabilisce che "ai componenti del nucleo di controllo, anche per lo svolgimento delle funzioni previste dall'articolo 26, spetta un'indennità stabilita dalla Giunta provinciale nei limiti di cui all'articolo 2, secondo comma, della legge provinciale 20 gennaio 1958,
n. 4 (Compensi ai componenti delle commissioni, consigli e comitati comunque denominati, istituiti presso la Provincia di Trento) anche in deroga a quanto stabilito per i dipendenti provinciali dall'articolo 40 della legge provinciale 23 febbraio 1990, n. 6 (Disposizioni per il funzionamento della struttura provinciale - modifiche alla legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12, concernente "Nuovo ordinamento dei servizi e del personale della Provincia autonoma di Trento", e altre disposizioni in materia di personale)."
Le spese per il funzionamento del Nucleo di controllo della gestione delle scuole previsto dall'articolo 44 della legge provinciale n. 5/2006 sono a carico del capitolo 252025 del bilancio provinciale e programmate nel Documento di programmazione degli interventi (DOPI) 2022 - 2023
in materia di istruzione e cultura - "Sezione relativa all'istruzione, formazione e funzioni di sistema", tra gli interventi minori di carattere ricorrente, approvato con deliberazione n. 327 del 4
marzo 2022. In relazione alla necessità di adozione del presente atto si propone di aggiornare contestualmente il DOPI 2022 - 2023 di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di aggiornare la programmazione degli interventi che trovano copertura sul capitolo 252025. In sintesi si propone a tal fine sugli esercizi finanziari 2024 e 2025
un importo di euro 1.465.000,00 per le spese derivanti da comitati, commissioni e concorsi nonché compensi a incaricati di prestazioni del comparto scuola il cui importo non superi singolarmente il limite dei 40.000,00 euro e la costituzione di un fondo di riserva di euro 20.000,00.
Sull'aggiornamento del DOPI è stato acquisito il parere preventivo delle strutture di staff richiesto dal Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e cultura sulla base di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 6/2016 (Criteri e modalità per l'esame preventivo di piani,

programmi, progetti e altri atti di programmazione generale o settoriale nonché dei criteri generali di finanziamento).

Il previsto utilizzo delle risorse finanziarie relative agli esercizi successivi alla scadenza della legislatura è dovuto in relazione all'obbligatorietà degli oneri assunti sul capitolo in questione per comitati, commissioni e concorsi nonché incaricati contemplati dalla legge provinciale sulla scuola.
Tutto ciò considerato si propone pertanto di prenotare sul capitolo 252025 del bilancio provinciale le risorse necessarie per il funzionamento del nucleo di controllo nel periodo 1 settembre 2022 - 31 agosto 2025 nel seguente modo, tenuto conto dell'esigibilità della spesa:
- euro 63.002,00 sull'esercizio finanziario 2022,
- euro 189.006,00 sull'esercizio finanziario 2023,
- euro 189.006,00 sull'esercizio finanziario 2024,
- euro 126.004,00 sull'esercizio finanziario 2025.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udito il relatore;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", e in particolare gli articoli 26 e 44;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 recante "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento", e in particolare l'articolo 47 bis;
- visto il regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, emanato con decreto del Presidente della Provincia di data 12.10.2009, n. 20-22/Leg. ;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1358 di data 28 giugno 2012 con la quale sono state adottate le "Direttive per la predisposizione, certificazione e pubblicazione della modulistica, nonché per la predisposizione e pubblicazione sul sito istituzionale delle schede informative sui procedimenti amministrativi di competenza provinciale. Articolo 9 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23";
- individuato il modulo di domanda per l'inclusione nell'elenco dei componenti il nucleo di controllo di cui all'art. 44 della l.p. 5/2006 ai quali conferire l'incarico di revisore dei conti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali per il triennio 2022-2025, secondo quanto previsto dal l'art. 26 della l.p. 5/2006;
- visto il parere di conformità dell'Unità di missione strategica e semplificazione e digitalizzazione prot. n. 0485529 di data 8 luglio 2022;
- visti i pareri preventivi sull'aggiornamento del DOPI rilasciati dalle strutture di staff, sulla base di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 6/2016;
- visti gli atti citati nelle premesse;

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge DELIBERA
1. di approvare l'allegato A) "AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AI QUALI CONFERIRE L'INCARICO DI REVISORE DEI CONTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE PROVINCIALI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 26 DELLA L.P. 5/2006", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante i compiti propri dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali componenti del nucleo di controllo nonché i criteri e le modalità di definizione dell'elenco dei dipendenti provinciali che ne fanno parte;
2. di approvare il modulo di domanda per l'inclusione nell'elenco dei componenti il nucleo di controllo di cui all'art. 44 della l.p. 5/2006 ai quali conferire l'incarico di revisore dei conti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali per il triennio 2022-2025, secondo lo schema allegato all'avviso di cui al precedente punto 1);
3. di stabilire che l'elenco dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali

componenti il nucleo di controllo di cui al precedente punto avrà validità per gli anni scolastici e formativi 2022/23, 2023/24 e 2024/25;
4. di stabilire che la funzione di cui all'articolo 26 della legge provinciale n. 5 del 2006 costituisce, ai sensi del comma 3 articolo 47 bis della legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7, dovere d'ufficio per i componenti il nucleo di controllo di cui al punto 1), e che la decadenza dalla funzione di cui al richiamato articolo 26 è automatica nei casi in cui venisse meno uno dei requisiti minimi previsti per la presentazione delle domande;
5. di dare atto che i componenti il nucleo di controllo possono recedere dall'incarico con un preavviso di almeno 15 giorni presentando istanza di cancellazione dall'elenco al Servizio presso il quale è incardinato il nucleo di controllo;
6. di stabilire che, nel caso di assenze prolungate dal servizio di uno dei componenti il nucleo di controllo con impossibilità a svolgere l'incarico di revisore dei conti, o in tutti i casi di cessazione dell'incarico in corso del triennio, sarà cura del responsabile della struttura provinciale dove è incardinato il nucleo di controllo delegare ad altro componente del nucleo lo svolgimento dell'attività di revisore dei conti, sentito il Dirigente dell'istituzione scolastica interessata;
7. di stabilire che la sostituzione del revisore dei conti dell'istituzione scolastica intervenuta secondo le modalità di cui al precedente punto dovrà essere ratificata dal consiglio dell'istituzione nella prima occasione utile;
8. di stabilire che, nel caso di assenze brevi dal servizio di uno dei componenti il nucleo di controllo con impossibilità a svolgere l'incarico di revisore dei conti, sarà cura del responsabile della struttura provinciale dove è incardinato il nucleo di controllo delegare ad altro
componente del nucleo lo svolgimento dell'attività di revisore dei conti, informando il Dirigente dell'istituzione scolastica interessata;
9. di stabilire che, presso la medesima istituzione scolastica e formativa provinciale, la carica triennale di revisore dei conti possa essere rinnovata solo una volta nei confronti dello stesso soggetto incluso nel nucleo di controllo tenendo conto, a tale scopo, dei servizi già prestati negli anni scolastici/formativi precedenti a partire dal 2009/2011 con esclusione delle sostituzioni temporanee;
10. di riconoscere, l'indennità spettante a tutti i componenti del nucleo per lo svolgimento delle funzioni previste dall'articolo 26 della legge provinciale n. 5 del 2006 e dall'art. 35 del regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, in relazione alla "complessità" di ciascuna istituzione scolastica in termini di impegno;
11. di quantificare in complessivi Euro 10.000,00 annui l'indennità prevista dal citato articolo 44 comma 3 da attribuire, in aggiunta all'indennità di cui al punto precedente e limitatamente ai componenti l'unità del nucleo di controllo, cui sono assegnati i compiti di cui all'art. 44 comma 2, attualmente incardinata presso il Servizio istruzione del Dipartimento istruzione e cultura, con esclusione dei direttori o di altre figure che espletano le funzioni di organizzazione e coordinamento di dette attività del nucleo di controllo;
12. con riguardo all'indennità spettante ai revisori dei conti delle istituzioni scolastiche e formative, le medesime sono distinte in fasce sulla base dei dati raccolti in sede di rendiconto per l'esercizio 2021, come da tabella seguente:

Totale impegni per esercizio finanziario	Fascia	Importo dell'indennità A.L.
fino a euro 550.000,00	Prima	E 2.288,00
da euro 550.001,00 a euro 1.000.000,00	Seconda	E 2.426,00
oltre euro 1.000.001,00	Terza	E 2.566,00

13. di fissare che il compenso calcolato ad anno scolastico sulla base di quanto riconosciuto durante il triennio precedente e tenendo conto del tasso di inflazione programmato, spettante ai componenti del nucleo di controllo nelle misure stabilite al punto precedente, sia corrisposto con cadenza annuale all'inizio dell'anno solare successivo a quello di riferimento delle prestazioni, nel limite comunque di euro 10.264,00 annui lordi, indipendentemente dal numero di istituzioni scolastiche e formative presso le quali viene svolta la funzione e di revisore;

14. di corrispondere tale compenso previa attestazione dell'attività svolta da ogni revisore redatta dal Coordinatore del nucleo di controllo e sottoscritta dal dirigente del Servizio presso il quale è incardinato il nucleo di controllo;
15. di prevedere, nell'ipotesi di cui ai precedenti punti 5) e 7), che al revisore dei conti al quale venga assegnata l'istituzione scolastica del revisore dei conti impossibilitato allo svolgimento RIFERIMENTO : 2022-S167-00056

dell'incarico, spetta per intero la relativa indennità, anche in deroga al limite di euro 10.264,00 di cui sopra;
16. di stabilire che l'indennità definita con la tabella e secondo i raggruppamenti descritti al punto 10) venga corrisposta per gli anni scolastici/formativi 2022/23, 2023/24 e 2024/25, salvo il caso in cui intervengano modifiche delle istituzioni scolastiche o formative che incidono su quanto disposto da questo provvedimento in conseguenza delle quali si provvederà all'adozione di una coerente deliberazione di modifica;
17. di pubblicare su Vivoscuola e sul sito istituzionale della Provincia per la durata di 16 giorni dalla data di pubblicazione, l'avviso di cui al punto 1, demandando al Servizio istruzione l'istruttoria e a successivo provvedimento della Giunta provinciale la costituzione dell'elenco dei componenti del nucleo di controllo nonché, le relative disposizioni per la proposta dei nominativi dei revisori dei conti alle istituzioni scolastiche e formative;
18. di demandare al Servizio istruzione, l'istruttoria per la pubblicazione la nomina e la costituzione dell'elenco dei componenti del nucleo di controllo e la registrazione del relativo impegno di spesa;
19. di dare atto che i componenti del nucleo di controllo mantengono la dipendenza funzionale dalle strutture di appartenenza;
20. di approvare l'aggiornamento del Documento di programmazione degli interventi (DOPI) 2022-2023 in materia di istruzione e cultura, "Sezione relativa all'istruzione, formazione e funzioni di sistema" - capitolo 252025 - di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
21. di disporre l'utilizzo delle risorse finanziarie relative agli esercizi successivi alla scadenza della legislatura in relazione all'obbligatorietà degli oneri assunti sul capitolo in questione per comitati, commissioni e concorsi nonché incaricati contemplati dalla legge provinciale sulla scuola;
22. di prenotare sul capitolo 252025 del bilancio provinciale le risorse necessarie per il funzionamento del nucleo di controllo nel periodo 1 settembre 2022 - 31 agosto 2025 nel seguente modo, dando atto che l'esigibilità della spesa è coerente con l'imputazione della stessa:
- euro 63.002,00 sull'esercizio finanziario 2022,
- euro 189.006,00 sull'esercizio finanziario 2023,
- euro 189.006,00 sull'esercizio finanziario 2024,
- euro 126.004,00 sull'esercizio finanziario 2025;
23. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia.

Adunanza chiusa ad ore 09:35
Verbale letto, approvato e sottoscritto.